

TEATRO ALLA SCALA, 5 MARZO 2012, ORE 20

**SERATA STRAORDINARIA PER I BAMBINI DI HAITI A DUE ANNI DAL TERREMOTO,
A FAVORE DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – N.P.H. ITALIA ONLUS,
CON IL TALENTO INTERNAZIONALE LA PIANISTA RUSSA SOFYA GULYAK**

Grazie al sostegno di Banca Mediolanum, Coeclerici e Danone l'intero ricavato sarà devoluto ai reparti di Maternità e Neonatologia dell'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien di Haiti, per aiutare migliaia di neonati e le loro mamme.

L'ormai tradizionale appuntamento di raccolta fondi al **Teatro alla Scala a favore della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus per i bambini di Haiti** vede impegnata **Sofya Gulyak**, giovane pianista russa di grande talento, acclamata a livello internazionale per la capacità di armonizzare una grande forza e passione espressiva ad una spiccata sensibilità e delicatezza esecutiva. **Grazie al sostegno di Banca Mediolanum e Coeclerici l'intero ricavato sarà devoluto all'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien, centro di riferimento dei soccorsi internazionali nel terremoto del 2010, per i reparti di Maternità e Neonatologia**, nati nell'emergenza e negli ultimi 2 anni dotati di arredi e attrezzature all'avanguardia e di uno staff di 70 haitiani adeguatamente formati, per fornire a oltre 5.000 neonati e le loro mamme, in un paese in cui il tasso di mortalità materno e neonatale è tra i più alti al mondo, le migliori cure possibili, attraverso il lavoro degli stessi haitiani.

I reparti sono gemellati per la formazione dello staff (con strutture specializzate italiane: l'Ospedale Buzzi di Milano (con il coordinamento del Prof. Enrico Ferrazzi), del Bambin Gesù di Roma (Prof. Andrea Dotta) e dell'Ospedale dal Ponte di Varese (prof. Massimo Agosti).

L'ospedale pediatrico NPH Saint Damien è una struttura d'eccellenza operativa dal 2006 a Tabarre (Port au Prince). Nel 2011 ha assistito 80.000 bambini ed è stato nell'emergenza terremoto base della Protezione Civile Italiana e della Portaerei Cavour. E' dotato di 150 posti letto, 2 sale operatorie pediatriche, cancer centre, pronto soccorso, terapia intensiva, laboratorio analisi e farmacia, un programma di recupero dei bambini malnutriti sostenuto da Danone, che partecipa alla serata del 5 marzo al fianco della Fondazione.

Padre Rick Frechette, da 25 anni direttore dei progetti NPH sull'isola, sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus, verrà da Haiti per rinnovare un appello di aiuto per i bambini di Haiti e in particolare per l'Ospedale Saint Damien dove la maggior parte dei piccoli pazienti sono in terapia intensiva: con soli 10 euro si assicura un mese di ossigeno.

Sofya Gulyak, prima donna ad aver vinto la prestigiosa Leeds Competition, è la prima volta che suona alla Scala, presentando **un suggestivo programma**: Schubert – Liszt: *Der Wanderer, Liebesbotschaft, Ständchen*; Schubert: *Fantasia in do magg. "Wanderer – Fantasia"*; Wagner – Liszt: *Morte d'Isotta (da Tristan und Isolde)*; Liszt: *Sonata in si minore*.

Per il suo alto valore artistico ed umano l'evento gode del **Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, dell'Ambasciata della Federazione Russa nella Repubblica Italiana, della Provincia e del Comune di Milano.**

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia l'organizzazione umanitaria internazionale NPH, presente in 9 paesi dell'America Latina e da 25 anni operativa in Haiti sotto la guida del medico in prima linea Padre Rick Frechette con numerosi progetti in aiuto all'infanzia, in campo sanitario (4 ospedali, 2 centri per i bambini disabili), education (28 Scuole di strada, il centro di formazione professionale per giovani Francisville – città dei mestieri), accoglienza ai bambini soli o in disperato bisogno (3 orfanotrofi), programmi di distribuzione alimentare.

**Per informazioni e prenotazione biglietti: Fondazione Francesca Rava – N.P.H Italia Onlus,
Tel: 0254122917 eventi@nph-italia.org www.nph-italia.org**

L'impegno in Haiti della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus

La Fondazione Francesca Rava è nata nel 2000, frutto della testimonianza di fede e amore che Francesca ha lasciato con la sua breve ma intensa vita e vuole perpetuare la tenerezza con cui il suo sguardo amava rivolgersi ai più poveri, ai più bisognosi, ai più piccoli. Nel sorriso restituito a ciascuno di questi bambini rivive il sorriso di Francesca, la sua voglia di donare vita, la sua fiducia nell'amore universale e nella condivisione fraterna.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia **N.P.H. - Nuestros Pequeños Hermanos** (i nostri piccoli fratelli) organizzazione nata nel 1954 in Messico, presente oggi con case orfanotrofico ed ospedali in 9 paesi dell'America Latina. NPH opera in **Haiti da 25 anni** sotto la guida di **Padre Rick Frechette**, medico in prima linea, con numerosi progetti concreti in aiuto all'infanzia, che danno lavoro a **1600 haitiani** e nel 2010 hanno **portato assistenza a oltre 1 milione di persone**:

- tre orfanotrofi con 760 bambini,
- 4 ospedali tra cui l'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien e l'Ospedale per il colera e altre malattie infettive Santa Filomena,
- due centri di riabilitazione per bambini disabili,
- Scuole di strada per 7.000 bambini,
- Francisville – città dei mestieri,
- programmi di distribuzione di acqua e cibo,
- la nuova scuola FWAL che assicura istruzione a 800 bambini del programma di assistenza alle tendopoli Angels of Light e dell'orfanotrofico Foyer Saint Louis,
- il progetto Fors Lakay – la forza della famiglia nel poverissimo slum di Port au Prince, Citèe Soleil, che prevede la costruzione di 200 casette (di cui 40 già ultimate), l'ospedale Saint Marie da 80 posti letto, 6 cyber centers di cui 3 già in funzione, 1 panetteria mobile e 1 obitorio.

I reparti di Maternità e Neonatologia

In seguito all'arrivo di numerose donne incinte con complicanze, ferite o parti anticipati per lo shock, il 26 gennaio 2010, pochi giorni dopo il sisma che ha sconvolto Haiti, è stato aperto d'emergenza al Saint Damien, un reparto di maternità e un'area neonatale. Il 12 gennaio 2012, in occasione del secondo anniversario dal sisma, i due reparti sono stati ufficialmente inaugurati dopo essere stati dotati nel corso degli ultimi 2 anni di attrezzature all'avanguardia e personale d'eccellenza grazie all'impegno della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus. I reparti costituiscono un punto di riferimento in Haiti per l'assistenza qualificata delle donne in gravidanza e dei loro neonati.

Maternità:

42 posti letto, 2 nuovissime sale operatorie, 5 postazioni travaglio

53 medici, infermieri e ausiliari, sotto la direzione del **dr Jean Edgar Aupont**.

15 bambini ogni giorno vi nascono in sicurezza

600 visite ambulatoriali vengono effettuate ogni mese.

E' centro di riferimento per la Patologia della gravidanza per tutto il paese. Il reparto è gemellato per la formazione dello staff haitiano con l'**Ospedale dei bambini Buzzi di Milano**, attività coordinata dal Prof. Enrico Ferrazzi, volontario, primario al Buzzi e Clinical Advisor al Saint Damien.

E' anche sede di importanti corsi di formazione come quelli della Società Internazionale di Ecografia per Ostetrica e ginecologia (ISUOG), sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava, rivolti allo staff del Saint Damien ma anche a medici provenienti da altre strutture sanitarie del paese per poter contribuire alla diffusione della conoscenza e del know how "da primo mondo" nel paese.

Neonatologia

32 posti letto in terapia intensiva e subintensiva,

50 bambini prematuri o con patologie neonatali accolti ogni mese,

uno staff specializzato di 23 persone sotto al direzione della dr.ssa Nazaire. La formazione del personale è realizzata grazie alla collaborazione con l'**Ospedale Dal Ponte di Varese**, sotto la guida del Prof. Massimo Agosti e del **Bambino Gesù di Roma**, con il coordinamento del Prof. Andrea Dotta, Clinical Advisor al Saint Damien.

I due reparti sono stati allestiti grazie al contributo di molti donatori tra cui Mediafriends – La Fabbrica del Sorriso, Fondazione De Agostini, BNL e GFH Foundation.

Sofya Gulyak

Sofya Gulyak è una delle pianiste più promettenti della sua generazione.

Nel 2009, a soli 30 anni, ha vinto il primo premio e la Medaglia d'Oro Principessa Mary alla sedicesima edizione del Concorso pianistico di Leeds, prima donna nella storia della prestigiosa manifestazione a raggiungere l'ambito riconoscimento. Questo fondamentale traguardo nella vita artistica dell'interprete rappresenta il coronamento di una serie di importanti affermazioni in prestigiosi concorsi internazionali. “Una nuova stella alla Rachmaninov”, titolava il Washington Post dopo la vittoria al William Kappel.

Figlia della grande tradizione pianistica russa, Sofya Gulyak è interprete dalla maturità sorprendente, nonostante la giovane età, capace di condurre l'ascoltatore nelle intimità più nascoste del pensiero musicale.

Il Times di Londra ha recentemente elogiato l'intensità e la non comune forza comunicativa del suo pianismo.

Nativa del Kazan (Russia), dove ha iniziato gli studi pianistici, l'interprete si è perfezionata a Parigi alla Scuola Normale Alfred Cortot, a Imola con Boris Petrushansky e al Royal College di Londra con Vanessa Latche.

Molti i recital e i concerti con orchestra tenuti in Russia, Polonia, Francia, Finlandia, Norvegia, Inghilterra, USA, Svizzera, Marocco, Grecia, Corea del Sud. I prossimi impegni dell'artista prevedono concerti al Gewandhaus di Lipsia, con la Brazil Symphonia Orchestra, la City of Birmingham Orchestra, l'orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, l'Halle orchestra, e la partecipazione ai festival pianistici della Ruhr, di Duzniki e di Cracovia.

Sofya Gulyak ha avuto l'onore di essere sostenuta dalla Fondazione Rostropovich e dalla Fondazione del Presidente della Russia. Molte sue registrazioni sono diffuse da emittenti russe, francesi, polacche, danesi, inglesi e americane.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO MEDIOLANUM PER LE MAMME E I BAMBINI DI HAITI

Da anni Banca Mediolanum e il Gruppo Mediolanum sono al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno ai progetti realizzati in Haiti. Attraverso la Fondazione Mediolanum, hanno contribuito a realizzare 4 Scuole di strada, l'officina meccanica di Francisville - città dei mestieri e alla costruzione di “Timun Petit”, ambulatorio materno infantile a Wharf Jeremy, il poverissimo quartiere del porto della capitale Port au Prince. Nel centro vengono assicurate più di 12.000 visite gratuite l'anno: pediatriche, e a donne incinte, con screening e controlli ecografici, i casi più complessi vengono inviati al Saint Damien. Mediolanum sostiene anche il reparto Maternità al Saint Damien con numerose iniziative che coinvolgono i Family Bankers e i titolari dei conti correnti della Banca. Il Gruppo aiuta i bambini di Haiti anche amplificando continuamente l'appello della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus e le iniziative a loro favore.

COECLERICI A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA PER I BAMBINI DI HAITI

Coeclerici, tra i più importanti operatori internazionali nel comparto dei servizi integrati ed innovativi per il mondo dell'industria siderurgica ed energetica, sostiene la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus dal 2010, offrendo un aiuto concreto ai bambini di Haiti colpiti, proprio in quell'anno, dal disastroso terremoto. In particolare Coeclerici ha contribuito alla realizzazione della “Nuova Casa” per l'accoglienza dei bambini rimasti soli o in disperato bisogno a seguito del sisma e alla realizzazione delle sale operatorie del reparto di maternità dell'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien.

L'IMPEGNO DI DANONE ITALIA CONTRO LA MALNUTRIZIONE IN HAITI

Danone prosegue il suo impegno al fianco della Fondazione Francesca Rava-N.P.H. Italia Onlus focalizzato sulle carenze nutrizionali dei bambini haitiani, attraverso il sostegno al programma di lotta alla malnutrizione dell'Ospedale N.P.H. St. Damien.

Il tema della malnutrizione - come del resto quello sviluppato nel 2010 sul versante emergenziale di aiuto che ha consentito di donare oltre 4,6 milioni di piatti di riso nell'ambito dei programmi di distribuzione alimentare di N.P.H. in Haiti - è fortemente legato alla missione di Danone nel mondo, che è quella di portare la salute attraverso l'alimentazione al maggior numero possibile di persone.

L'obiettivo finale è quello di restituire il benessere e soprattutto un accettabile stato di salute ai bambini di questo Paese gravato da un alto tasso di mortalità infantile, fenomeno che vede proprio nella carenza quali-quantitativa di cibo una delle sue cause fondamentali.

Con il progetto “Danone per Haiti” sviluppato attraverso i multiformati di Activia, Danaos e Vitasnella e grazie ai suoi consumatori, Danone ha contribuito a curare in un anno oltre 1.200 bambini gravemente malnutriti, sostenendone le cure e la riabilitazione nel tempo. Danone rinnova il suo sostegno al programma di lotta alla malnutrizione garantendo già nei primi mesi del 2012 cure per altri 1000 bambini e con l'obiettivo di poter aumentare questo impegno grazie all'aiuto dei suoi consumatori.

Per saperne di più visita il sito: www.danoneperhaiti.it e la pagina Facebook dedicata al progetto.